

Posizione n. **TO 10065** da citare sempre nella risposta

(\*) segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA.

(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

## **Ordinanza del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera**

### **Premesso che**

con la determinazione dirigenziale di questo Ente n. 480-29504 del 17.7.2013 è stata assentita alla Soc. Munksjo Italia SpA la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal Canale di Nole in Comune di Mathi a mezzo di due punti di presa per complessivi l/s massimi e medi 350 ad uso produzione di beni e servizi (per processo produttivo) e antincendio, con restituzione nello stesso Canale nello stesso Comune. In particolare, dal punto di presa denominato "stabilimento superiore" è previsto un prelievo di l/s massimi e medi 300, dal punto di presa denominato "stabilimento inferiore" è previsto un prelievo di l/s massimi e medi 50; la concessione è stata assentita per anni quindici successivi e continui decorrenti dal 17.11.2011 ed ha pertanto scadenza il 17/11/2026;

con la determinazione dirigenziale di questo Ente n. 308-16385 del 15.5.2014 è stata autorizzata la variante alla concessione di derivazione d'acqua dal Canale di Nole in Comune di Mathi a mezzo di due punti di presa ad uso produzione di beni e servizi (per processo produttivo) e antincendio, Già assentita alla Soc. Munksjo Italia SpA con la sopra citata determinazione n. 480-29504 del 17.7.2013. I nuovi parametri risultano essere i seguenti: la quantità complessiva di acqua da derivare dal Canale di Nole é fissata in misura non superiore a l/s 600 per una portata media di l/s 450. Il prelievo sarà così ripartito: l/s massimi 550 e l/s medi 400 dal Canale di Nole in Comune di Mathi (presa stab. superiore); l/s massimi 50 e l/s medi 50 dal Canale di Nole in Comune di Mathi (presa stab. inferiore);

con la determinazione dirigenziale di questo Ente n. 2421 del 4/5/2023 è stato preso atto del subingresso della Soc. Ahlstrom Italia SpA nella titolarità della sopra citata concessione assentita con la determinazione dirigenziale n. 480-29504/2013 del 17/07/2013, così come modificata dalla determinazione dirigenziale n. 308-16385/2014 del 15/05/2014;

con domanda in data 14/5/2026 le Società Ahlstrom Italia SpA, c.f. n. 08118010159 e Ahlstrom Performance Materials Italy SpA, c.f. n. 13298060016 hanno chiesto il rinnovo, con cointestazione, della sopra citata concessione, nei medesimi termini.

### **Considerato che**

---

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera**

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616806/6828/6902 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

[WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT](http://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT)

15/05/26

il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07 - ubica l'intervento in questione nell'area idrografica "AI 12, Stura di Lanzo" ed il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi";

il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010 e con Delib. n. 7 del 17.12.2015 ed il relativo aggiornamento al 2021 - classifica il tratto d'alveo del T. Stura di Lanzo interessato dalle derivazioni in questione (codice IT0106SS3F760PI) nello stato ecologico di "sufficiente", nello stato chimico di "non buono" e nello stato complessivo di "non buono" con obiettivo ecologico di "buono al 2021" e chimico di "buono al 2015";

l'applicazione della metodologia ERA prevista dalla "direttiva derivazioni" del Piano di gestione del Distretto idrografico Padano per la valutazione della derivazione oggetto del presente procedimento non è ritenuta necessaria in quanto il prelievo avviene da un corpo idrico artificiale non soggetto ad obiettivi di qualità ed il prelievo in capo al concessionario è ricompreso nell'ambito dei quantitativi già assentiti per altri usi all'interno del medesimo corpo idrico artificiale.

#### **Visti**

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il D.Lgs. 387/2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

Il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

Il Decreto Legislativo 30/06/2016 n. 127 "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 "disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs 112/98";

La Legge Regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)" come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 24/12/2021 n. 14/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per l'implementazione del deflusso ecologico";

La D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il "Piano di Tutela delle Acque (PTA)";

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le "linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili";

La Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po" e Deliberazione n. 7 del 17/12/2015 "Riesame e Aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015-2021" e Direttiva Derivazioni di cui alla Deliberazione n. 8 del 17/12/2015;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

### ORDINA

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di MATHI**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";
- 3) la **visita locale** di istruttoria avente valore di **Conferenza dei Servizi** di cui all'art. 30 comma 8 del regolam. regionale 10/R/2003 ,alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno **GIOVEDÌ 30 LUGLIO 2026 alle ore 09,30 con ritrovo presso l'ingresso principale dello stabilimento in Via Stura 98 Mathi.**

### COMUNICA

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi; a tale proposito si evidenzia che:
  - l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
  - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
  - la persona responsabile del procedimento di concessione è il Dott. Geol. Carlo Ferrero;
  - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 30 del regolam. regionale 10/R/2003
  - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal regolam. regionale 10/R/2003. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
  - il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e smi è il "Direttore Generale";
  - ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
- 2) Fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente

previa richiesta indirizzata al responsabile del procedimento (tel. 011 8616901, carlo.ferrero@cittametropolitana.torino.it).

3) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole;

4) *Informativa privacy*

- La Città metropolitana di Torino tratta tutti i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente. Con questa informativa si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati previste dal Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati – GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Ai sensi dell'art. 13 del predetto Regolamento, si informa che:

- I dati personali dei soggetti coinvolti nell'istruttoria verranno trattati per le seguenti finalità: svolgimento del procedimento amministrativo, compresa la notifica dello stesso agli Enti deputati ai controlli tecnici e amministrativi (Arpa, Comuni di captazione e localizzazione degli impianti, Regione Piemonte - Settore Tecnico decentrato Opere Pubbliche, Autorità di Bacino del Fiume Po) per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri affidati alla Città Metropolitana di Torino. I dati saranno trattati per il tempo necessario al procedimento e, in caso di assenso della concessione, per tutta la durata della stessa e, successivamente alla cessazione, per l'eventuale adempimento di obblighi di legge in conformità alle norme vigenti sulla conservazione degli atti amministrativi.
- I dati verranno trattati prevalentemente con strumenti informatici e telematici, con modalità di organizzazione ed elaborazione, correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza nei confronti di terzi non coinvolti, fatta eccezione per l'Ordinanza di istruttoria ed il verbale di visita locale di istruttoria, che essendo pubblici (artt. 7 e 8 del t.u. 11/12/1933 n. 1775 e r.r. Piemonte 10/R/2003) possono essere divulgati a terzi anche non coinvolti nel procedimento. Negli stessi verranno inseriti unicamente i nominativi dei richiedenti ed eventualmente del professionista incaricato, limitatamente ai dati c.d. "comuni" (nome, cognome, numero telefonico, e-mail).
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento del procedimento; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata possibilità di svolgimento del procedimento stesso.
- Possono venire a conoscenza dei dati in questione, fatta eccezione per l'Ordinanza e il verbale di visita pubblica, per il conseguimento delle finalità sopra indicate, il Direttore/Dirigente della Struttura che ha in carico il procedimento, il Dirigente

dell'Ufficio prelievi di acque superficiali e sotterranee, il responsabile del procedimento, il personale incaricato della gestione delle diverse fasi del procedimento, gli uffici delle amministrazioni: Arpa, Comuni di captazione e localizzazione degli impianti, Regione Piemonte - Settore Tecnico decentrato Opere Pubbliche, Autorità di Bacino del Fiume Po.

- Il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Torino, con sede legale in Corso Inghilterra 7 a Torino, [protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it). I contatti del Responsabile della Protezione Dati (Data Protection Officer – DPO) sono corso Inghilterra 7 - 10138 Torino e-mail [dpo@cittametropolitana.torino.it](mailto:dpo@cittametropolitana.torino.it).
- Al termine del procedimento, nei limiti pertinenti le finalità sopra indicate, i dati del richiedente potranno essere comunicati a soggetti terzi (in particolare, Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone di uso delle acque) in conformità agli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa nazionale e comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da organi di vigilanza e di controllo, ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE 2016/679.
- In qualità di interessato, il soggetto coinvolto ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali che lo riguardano nonché di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 tra cui richiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento presentando apposita istanza al contatto di cui al precedente punto 5.

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
(*) <a href="#">Regione Piemonte</a>	Settore Tutela e Uso Sostenibile delle Acque	tutela.acque@cert.regione.piemonte.it
(*) <a href="#">Arpa Piemonte</a>		dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
(*) <a href="#">Comune di Mathi</a>	Ufficio Tecnico	protocollo@pec.comune.mathi.to.it
Comune di Mathi	Albo Pretorio	protocollo@pec.comune.mathi.to.it
Consorzio Riva Sinistra Stura		consorziorss@pec.consorziorss.it
Ahlstrom Italia SpA		munksjoitalia.amministrazione@legalmail.it
Ahlstrom Performance Materials Italy SpA		performancematerials@legalmail.it

(\*) = Il concessionario dovrà provvedere - prima della visita locale - ad inviare ai soggetti indicati con l'asterisco copia della progettazione relativa alla derivazione oggetto del procedimento

Il Responsabile del Procedimento  
(f.to dott. geol. Carlo Ferrero)

Il Direttore del Dipartimento Ambiente e Sviluppo Sostenibile  
Ing. Claudio Coffano

---

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera**

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616806/6828/6902 - Fax 011 8614280

[protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it](mailto:protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it) (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

[risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it](mailto:risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it) (per posta non certificata)

[WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT](http://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT)

15/05/26